



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà

Trento, 6 settembre 2010

Al Presidente del
Consiglio Provinciale
dott. Giovanni KESSLER

INTERROGAZIONE n. 2036

**Cure dentistiche convenzionate:
perché la Giunta non accoglie le reiterate proposte di collaborazione del
Sindacato Medici Specialisti Convenzionati?**

Nei giorni scorsi la stampa locale ha dato ampio spazio alla presunta sopravvenuta carenza di copertura finanziaria per le cure dentistiche erogate ai sensi della L.P. n. 22/2007.

L'ipotesi avanzata è che i fondi stanziati dalla Provincia per l'anno in corso siano in via di esaurimento e che sussista il rischio concreto che in alcuni casi le cure iniziate non possano essere condotte a termine.

La circostanza, che, a quanto risulta agli interroganti, non risponde al vero, dovendosi distinguere tra cure eseguite ed in corso, e semplici preventivi (la cui somma effettivamente supera il budget), ha suscitato la piccata reazione dell'assessore Rossi, il quale, dopo aver intimato agli studi convenzionati di condurre a termine le cure già iniziate (che a quanto risulta agli interroganti, in realtà non corrono alcun rischio di essere sospese), è giunto fino al punto di minacciare denunce a carico di dentisti ed odontoiatri.

Ribadito che il problema sembra interessare non già le cure in corso, ma quelle preventivate, che solo in parte troverebbero copertura nel budget stanziato dalla Provincia, la questione che con la presente interrogazione si intende sollevare, concerne il rapporto che si è venuto ad instaurare tra Provincia, APSS ed il Sindacato Medici Specialisti Convenzionati – S.B.V. (quello maggiormente rappresentativo tra gli studi convenzionati), rapporto che non sembra essere caratterizzato dalla collaborazione e dalla fiducia reciproca, che sarebbero invece necessarie per poter applicare al meglio, a tutto vantaggio degli stessi pazienti, una legge quale la 22/2007, che, pur senz'altro positiva, ha mostrato qualche limite in sede di concreta applicazione.

Compulsando il sito internet del sindacato, può infatti verificarsi come esso abbia a più riprese richiesto fin dal gennaio 2009, un maggior coinvolgimento, intendendo dare il proprio contributo alla formazione di linee guida e direttive, nonché formulare proposte operative concrete, che potrebbero anche porre rimedio agli inconvenienti che anche recentemente si sono manifestati nell'applicazione della L.P. n. 22/2007.

A quanto risulta agli interroganti, Provincia, ed APSS hanno però ignorato tali reiterate richieste.

Considerato che un rapporto ispirato a criteri di più stretta collaborazione con gli operatori del settore comporterebbe con ogni probabilità dei tangibili benefici anche per i potenziali destinatari del servizio, i sottoscritti consiglieri

interrogano

il Presidente della Provincia al fine di

1. conoscere le ragioni per cui fino ad ora le reiterate richieste di coinvolgimento avanzate da S.B.V. successivamente all'entrata in vigore della L.P. n. 22/2007 non sono state accolte;
2. sapere se, anche alla luce delle questioni recentemente emerse, intenda o meno convocare in tempi brevi il Sindacato dei medici convenzionati, al fine di fare il punto della situazione e verificare quali sono in concreto gli aggiustamenti da introdurre per assicurare ai cittadini un servizio più efficiente.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Rodolfo Borga.....

cons. Walter Viola.....

cons. Mauro Delladio.....

cons. Giorgio Leonardi.....

cons. Pino Morandini.....